UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

DSU Dipartimento di Scienze Umane

REGOLAMENTO DIDATTICO A.A. 2025-2026
CORSO DI LAUREA IN STUDI LETTERARI E CULTURALI
CLASSE LM14

INDICE

Art. 1 - Oggetto e finalità del Regolamento pag. 2

Art. 2 - Obiettivi formativi specifici pag. 2

Art. 3 - Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati pag. 5

Art. 4 - Quadro generale delle attività formative pag. 6

Art. 5 - Ammissione al corso di laurea magistrale in Studi Letterari e Culturali pag. 6

Art. 6 - Crediti formativi Universitari (CFU) pag. 7

Art. 7 - Obsolescenza dei crediti formativi pag. 7

Art. 8 - Tipologia delle forme didattiche adottate pag. 7

Art. 9 - Piano di Studio pag. 7

Art. 10 - Altre attività formative pag. 8

Art. 11 - Ulteriori attività formative (DM 270/2004, art.10, comma 5, d) pag. 8

Art. 12 - Propedeuticità pag. 9

Art. 13 - Semestri pag. 9

Art. 14 - Verifica dell'apprendimento e acquisizione dei CFU pag. 9

Art. 15 - Obbligo di frequenza pag. 10

Art. 16 - Prova finale e conseguimento del titolo di studio pag. 11

Art. 17 - Valutazione e autovalutazione dell'offerta formativa pag. 11

Art. 18 - Riconoscimento dei crediti, mobilità studentesca e riconoscimento di studi compiuti all'estero pag. 12

Art. 19 - Orientamento e tutorato pag. 13

Art. 20 - Studenti impegnati a tempo pieno e a tempo parziale, studenti fuori corso e ripetenti, interruzione degli studi pag. 13

Art. 21 - Studenti con disabilità pag. 13

Art. 22 - Consiglio di area didattica pag. 14

Art. 23 - Reclami pag. 14

Art. 1 - Oggetto e finalità del Regolamento

Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del corso di laurea magistrale in Studi Letterari e Culturali nel rispetto delle prescrizioni contenute nel Regolamento didattico di Ateneo e nel Regolamento didattico del Dipartimento di Scienze Umane.

Il corso di laurea magistrale rientra nella classe delle lauree magistrali LM-14 in Filologia moderna, come definita dalla normativa vigente.

Art. 2 - Obiettivi formativi specifici

Il corso di laurea magistrale in Studi Letterari e Culturali (LM-14) forma laureati con una preparazione avanzata nei campi della linguistica, della filologia e della letteratura, adottando un approccio interdisciplinare e comparatistico. Il percorso formativo permette di acquisire una comprensione approfondita delle tradizioni letterarie e delle dinamiche evolutive delle lingue e delle culture, mettendo in evidenza il valore del patrimonio letterario e culturale in un contesto globale.
Il corso garantisce una formazione che integra competenze teoriche, metodologiche e applicative, articolandosi attorno a diversi ambiti di approfondimento:
cultura letteraria e linguistica: gli studenti sviluppano una solida base nelle tradizioni letterarie e linguistiche, acquisendo strumenti critici per analizzare l'evoluzione delle lingue e delle culture attraverso testi in lingua originale;

filologia e analisi testuale: gli studenti sviluppano competenze nell'analisi testuale con metodi filologici, sia in chiave sincronica che diacronica. Gli studenti interpretano testi di epoche e tradizioni diverse, con un focus sulla valorizzazione del patrimonio scritto;

teorie della produzione e comunicazione letteraria: gli studenti esplorano l'interazione tra letteratura e contesto storico-culturale, con particolare attenzione ai processi di produzione, ricezione e diffusione dei testi letterari, dall'antichità ai giorni nostri;

analisi stilistica e retorica: gli studenti apprendono a utilizzare strumenti quali la stilistica, la retorica e la narratologia per interpretare testi letterari appartenenti a epoche, generi e contesti culturali differenti;

civiltà classica e sua ricezione: gli studenti acquisiscono una preparazione specifica nella lettura, interpretazione e valorizzazione dei testi greci e latini, nonché nell'analisi delle loro influenze sulla cultura e letteratura successive;

applicazioni pratiche della filologia: oltre alla critica testuale, gli studenti applicano le competenze filologiche in ambiti come l'editoria, la gestione del patrimonio culturale e la comunicazione, partecipando a laboratori e attività di tirocinio;

ricerca autonoma e interdisciplinare: gli studenti sono formati per condurre ricerche autonome utilizzando risorse digitali e strumenti avanzati, con un approccio interdisciplinare che integra diverse aree del sapere;

comunicazione dei risultati: gli studenti sviluppano la capacità di esporre in modo chiaro ed efficace i risultati della ricerca, sia in forma scritta che orale, utilizzando il linguaggio tecnico delle discipline di riferimento.

Il corso di laurea magistrale in Studi Letterari e Culturali si articola in due *curricula* distinti, progettati per soddisfare diverse inclinazioni e interessi disciplinari. Il primo *curriculum* si concentra sullo studio del mondo antico, in particolare della filologia e delle letterature greca e latina, con una forte attenzione alla storia e al pensiero dell'antichità, favorendo una formazione orientata all'analisi critica e alla valorizzazione del patrimonio culturale classico. Il secondo *curriculum* si concentra sulla letteratura italiana, sulle sue interazioni con le tradizioni europee, sulle dinamiche contemporanee, in un contesto comparatistico e offre strumenti per l'applicazione pratica delle competenze filologiche e letterarie in ambiti innovativi. Entrambi i *curricula* includono corsi opzionali che permettono di personalizzare il percorso formativo in base agli interessi professionali o di ricerca dello studente.

Oltre alle competenze specialistiche, gli studenti acquisiranno competenze trasversali fondamentali per il mondo del lavoro, tra cui la conoscenza della lingua inglese (livello minimo B2), la capacità di lavorare in gruppo, di condurre ricerche autonome e utilizzare strumenti digitali per l'analisi e la comunicazione dei risultati.

I risultati di apprendimento attesi, sviluppati tramite i descrittori di Dublino, sono:

Area comune

Conoscenza e capacità di comprensione (*Knowledge and understanding*)

Al termine del corso di studi, il laureato magistrale sarà in grado di:
a) conoscere in modo approfondito e critico la produzione letteraria, sia classica che moderna, con attenzione alla sua evoluzione nel tempo e al suo impatto sulle società contemporanee, adottando una prospettiva comparatistica e interculturale;
b) comprendere l'evoluzione diacronica delle lingue e applicare queste conoscenze all'interpretazione dei fenomeni linguistici e testuali in contesti storici e culturali specifici;
c) analizzare criticamente testi letterari e non, facendo riferimento ai principali dibattiti metodologici e teorici e applicando le appropriate metodologie di analisi;
d) conoscere l'inglese (livello minimo B2) per operare efficacemente in contesti multiculturali e internazionali;
e) utilizzare strumenti informatici e telematici, applicandoli alla gestione delle risorse e alla ricerca umanistica, con un'attenzione particolare all'uso delle tecnologie digitali nell'analisi dei testi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (*Applying knowledge and understanding*)

Il laureato in Studi Letterari e Culturali sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite per:
a) affrontare e risolvere problemi complessi legati all'analisi dei testi, con un approccio critico che integri diverse metodologie di studio, come l'analisi linguistica, filologica, storica e culturale;
b) utilizzare metodologie critiche diversificate nello studio dei testi, applicando competenze trasversali che vanno dall'analisi linguistica alla filologia, per produrre interpretazioni contestualizzate dei fenomeni letterari in ambito storico-culturale;
c) identificare e sviluppare temi di ricerca innovativi, formulando domande originali all'interno dei principali ambiti degli studi letterari e culturali;
d) valorizzare la letteratura e il sapere umanistico nel contesto globale contemporaneo, anche attraverso l'uso delle tecnologie digitali per la gestione dei dati e la comunicazione.

Autonomia di giudizio (*Making judgements*)

I laureati magistrali in Studi Letterari e Culturali acquisiscono una capacità critica e autonoma di analisi e valutazione, sviluppata attraverso un approccio metodologico interdisciplinare. L'autonomia di giudizio si consolida nello studio e nel confronto critico di testi e contesti culturali, consentendo di formulare valutazioni ponderate su questioni culturali, sociali ed etiche, anche in relazione alle sfide contemporanee.
La struttura del corso permette di declinare questa autonomia in base al *curriculum* scelto:
• *curriculum* classico: l'analisi dei testi greci e latini fornisce gli strumenti per comprendere e interpretare il ruolo della tradizione classica nella formazione dei valori e delle problematiche moderne;
• *curriculum* moderno: l'approfondimento della letteratura in prospettiva comparatistica stimola la riflessione critica sulle connessioni tra passato e presente, evidenziando i legami tra letteratura e dinamiche culturali globali.

Abilità comunicative (*Communication skills*)

Al termine del percorso formativo, i laureati magistrali possiedono abilità comunicative avanzate, che consentono loro di esprimersi in modo efficace e appropriato, adattando il registro linguistico al contesto e all'interlocutore. Essi padroneggiano il lessico specialistico delle discipline umanistiche e sono in grado di presentare concetti complessi in modo chiaro sia a un pubblico accademico sia a un pubblico

non specialista. Queste competenze si articolano in italiano e in inglese (livello minimo B2), essenziale per operare in contesti internazionali.

Capacità di apprendimento (*Learning skills*)

I laureati magistrali sviluppano capacità avanzate di apprendimento autonomo, fondamentali per proseguire percorsi di alta formazione, come dottorati di ricerca, tirocini specializzanti o il percorso di formazione iniziale per insegnanti di scuola secondaria. Il corso favorisce un apprendimento critico, attraverso l'esegesi approfondita di testi complessi e il loro inquadramento nei contesti storici e culturali di riferimento. Questa competenza è promossa tramite l'uso di contenuti aggiornati e metodologie innovative, la partecipazione a conferenze e incontri con esperti nazionali e internazionali, che offrono prospettive interdisciplinari, nonché attività seminariali e workshop interattivi che prevedono il confronto con docenti e ricercatori.

***Curriculum* classico**

Conoscenza e comprensione

Obiettivo del *curriculum* classico è fornire agli studenti una conoscenza approfondita delle lingue classiche e del panorama letterario, culturale e storico del mondo greco e romano. In particolare, gli studenti si concentrano sulla lettura in originale e sull'interpretazione di testi greci e latini, attraverso un approccio filologico e letterario, acquisendo al contempo competenze documentarie e una solida preparazione nei campi della storia e del pensiero dell'antichità.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato nel *curriculum* classico è in grado di affrontare in modo autonomo e critico lo studio e l'analisi di testi e documenti dell'antichità classica, nonché di interpretare fenomeni culturali antichi anche in rapporto ad altre epoche e in una prospettiva interdisciplinare.

Le conoscenze e capacità sono conseguite nelle attività formative relative ai seguenti SSD:

- L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/05 (Lingua e letteratura greca; Lingua e letteratura latina; Filologia classica), per l'area più strettamente filologica e letteraria;
- L-ANT/07 (Archeologia classica), per le competenze documentarie;
- L-ANT/02 e L-ANT/03, M-FIL/07 (Storia greca; Storia romana; Storia della filosofia antica), per gli aspetti storici e del pensiero antico;
- L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12, L-FIL-LET/13, L-FIL-LET/14, M-STO/01 (Letteratura italiana; Letteratura italiana contemporanea, Storia della lingua italiana; Filologia italiana; Letterature comparate; Storia medievale), per il collegamento con altre epoche.

***Curriculum* moderno**

Conoscenza e comprensione

Obiettivo del *curriculum* moderno è fornire agli studenti una conoscenza solida e articolata del panorama letterario italiano, con aperture al contesto internazionale, attraverso la lettura diretta delle opere. Il percorso intende sviluppare la capacità di orientarsi criticamente tra epoche, generi, media, contesti culturali e geografici differenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato nel *curriculum* moderno è in grado di affrontare in modo autonomo e critico lo studio e l'analisi di testi letterari, documenti e fenomeni culturali dal medioevo alla contemporaneità, anche in prospettiva interdisciplinare e intermediale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite nelle attività formative relative ai seguenti SSD:

- L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/14 (Letteratura italiana; Letteratura italiana contemporanea, Storia della lingua italiana; Letterature comparate), per l'area letteraria;

- L-FIL-LET/12 e L-LIN/01 (Linguistica italiana, Glottologia e linguistica) per l'acquisizione di competenze linguistiche e strumenti critici per l'analisi dell'evoluzione delle lingue;
- L-FIL-LET/13 e L-FIL-LET/09 (Filologia italina e filologia romanza) per l'approfondimento filologico;
- L-ANT/03, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04, M-GGR/01 (Storia romana, Storia medievale, Storia moderna, Storia contemporanea, Geografia) per lo sviluppo del pensiero storico e l'inquadramento nei contesti culturali e geografici;
- M-FIL/04, L-ART/05, L-ART/06 (Estetica, Discipline dello spettacolo, Cinema, fotografia e televisione) per sviluppare un approccio interdisciplinare e una comprensione critica dei rapporti tra letteratura, arti visive, teatro, cinema e media contemporanei.

Art. 3 – Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

1. Il corso di laurea magistrale in Studi Letterari e Culturali mira alla formazione della figura professionale di "Operatore di servizi editoriali, documentali e culturali", che si specifica in varie funzioni, competenze e sbocchi occupazionali:

Funzione in un contesto di lavoro:

a) Operatore di servizi editoriali e documentali
   • redazione di contenuti presso case editrici, riviste, giornali e piattaforme
   • collaborazione a progetti editoriali, con mansioni di revisione, editing e impaginazione
   • gestione di biblioteche, archivi e sistemi documentali, con organizzazione dei servizi di consultazione e prestito
b) Operatore di servizi culturali
   • supporto alla progettazione e organizzazione di eventi culturali, quali mostre, conferenze e seminari
   • collaborazione con istituzioni culturali per attività di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale e artistico.

Competenze associate alla funzione:

• Competenze linguistiche e filologiche avanzate, utili per la redazione e revisione di testi
• Capacità di analisi critica e gestione delle fonti, con uso consapevole di strumenti bibliografici e digitali
• Competenze di scrittura, per la produzione di contenuti espositivi, argomentativi, divulgativi
• Abilità organizzative, per il supporto a eventi culturali e alla gestione di progetti
• Competenze digitali, comprese tecniche di editing e impaginazione multimediale

Sbocchi occupazionali:

• case editrici, agenzie editoriali e redazioni giornalistiche, emittenti radio-televisive
• agenzie di comunicazione
• biblioteche, archivi e centri documentali
• enti pubblici e privati che promuovono attività culturali e artistiche
• enti di cultura italiani e stranieri interessati a diffondere una più capillare conoscenza della produzione letteraria italiana, passata e presente
• organizzazioni per la valorizzazione del patrimonio culturale.

Si precisa che tali funzioni, per essere ulteriormente affinate, possono prevedere un completamento della formazione attraverso l'accesso a corsi di dottorato, master e corsi di perfezionamento. Inoltre, i laureati del corso di laurea magistrale in Studi Letterari e Culturali che abbiano acquisito i crediti formativi necessari nei settori disciplinari previsti possono accedere ai percorsi di formazione e abilitazione all'insegnamento, come stabilito dalla normativa vigente.

2. Il Corso di Laurea magistrale prepara alla professione di:
   a. Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)
   b. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)

c. Bibliotecari - (2.5.4.5.2)

Art. 4 – Quadro generale delle attività formative

1. Il quadro generale delle attività formative (Ordinamento didattico) risulta dalle tabelle di cui all'Allegato 1 che è parte integrante del presente Regolamento.

2. La programmazione dell'attività didattica è approvata annualmente dal Consiglio di Dipartimento, acquisito il parere favorevole della Commissione Didattica Paritetica competente.

Art. 5 – Ammissione al corso di laurea magistrale in Studi Letterari e Culturali

1. L'accesso al corso di laurea magistrale in Studi Letterari e Culturali (LM14) è subordinato al possesso di uno dei seguenti requisiti: laurea o diploma universitario di durata triennale (compreso quello conseguito secondo l'ordinamento precedente al D.M. 509/1999 e successive modificazioni), oppure altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dalla normativa vigente.

2. Per l'iscrizione al corso di laurea magistrale in Studi Letterari e Culturali lo studente deve inoltre essere in possesso di:
a) conoscenza della lingua inglese almeno a livello B1 del *Common European Framework*;
b) requisiti curriculari specifici,

- ovvero il possesso di almeno 60 CFU complessivi nei seguenti settori scientifico-disciplinari (SSD): L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/05, L-FIL-LET/08, L-FIL-LET/09, L-FIL- LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12, L-FIL-LET/13, L-FIL-LET/14, L-LIN/01, L-LIN/03, L- LIN/05, L-LIN/10, L-LIN/11, L-LIN/13, M-GGR/01, L-ANT/02, L-ANT/03, L-ANT/07, M- STO/01, M-STO/02, M-STO/04, L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, M-FIL/06, M-FIL/05, M- FIL/07.
  Di questi 60 CFU, almeno 30 CFU devono essere acquisiti nei seguenti SSD:
- L-FIL-LET/10, L-LIN/01, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/12, L-FIL-LET/13, a garanzia di una preparazione adeguata nei campi della linguistica, della filologia e della produzione letteraria. Tali conoscenze dovranno essere affiancate da una preparazione di base in ambiti storici, geografici e storico-artistici.

3. Il possesso dei requisiti curriculari e della certificazione della conoscenza della lingua straniera è verificato dalla Segreteria Studenti attraverso l'esame della carriera pregressa dello studente.

4. Accertato il possesso dei requisiti di cui ai commi precedenti, la preparazione iniziale viene verificata mediante un colloquio. Sono esonerati dal colloquio coloro che:

- abbiano conseguito una laurea triennale con votazione pari o superiore a 105/110;
- siano già in possesso di una laurea magistrale.

Il colloquio è invece obbligatorio per gli studenti che presentino una carenza massima di 5 CFU nei SSD obbligatori sopra elencati. .

5. Il colloquio di cui al comma precedente è condotto da una commissione composta da tre membri, nominata dal Consiglio di Area Didattica (CAD), e verte sugli ambiti disciplinari caratterizzanti i *curricula* del corso di studio.

6. Qualora i CFU richiesti nei SSD indicati al comma 2 non risultino interamente maturati, il CAD si riserva la facoltà di non procedere all'iscrizione oppure di indicare specifiche modalità di adeguamento, necessarie all'accesso. Per favorire l'ammissione anche di candidati provenienti da percorsi formativi non pienamente coerenti con i requisiti, il CAD potrà definire, caso per caso, un percorso iniziale di ingresso differenziato.

7. È consentita la contemporanea iscrizione a due corsi di studio, ai sensi della Legge n. 33 del 12 aprile 2022 e dei relativi decreti attuativi. Le domande di doppia iscrizione saranno esaminate dal CAD nel rispetto delle disposizioni vigenti, delle indicazioni ministeriali e delle direttive dell'Ateneo, tenendo conto delle caratteristiche del corso e dei percorsi formativi degli studenti interessati..

Art. 6 – Crediti formativi Universitari (CFU)

1. Le attività formative previste nel corso di studio prevedono l'acquisizione da parte degli studenti di crediti formativi (CFU), ai sensi della normativa vigente.

2. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari è fissata convenzionalmente in 60 CFU.

3. Il corso di studio consente l'iscrizione a tempo parziale, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento iscrizione a tempo parziale di Ateneo (https://www.univaq.it/include/utilities/blob.php?table=regolamento&id=111&item=file).

4. La frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere inferiore al 50%, tranne nel caso in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

5. A ciascun CFU corrispondono 25 ore di impegno complessivo da parte dello studente.
Nel carico standard corrispondente ad un CFU possono rientrare:

- didattica frontale: 6 ore/CFU
- esercitazioni pratiche a gruppi di studenti: 8 ore/CFU
- attività seminariali: 8 ore/CFU

Le restanti ore, fino al raggiungimento delle 25 ore totali previste, sono da dedicare allo studio individuale.

6. I crediti formativi corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisti dallo studente previo superamento dell'esame o a seguito di altra forma di verifica della preparazione o delle competenze conseguite.

7. I crediti acquisiti a seguito di esami sostenuti con esito positivo per insegnamenti aggiuntivi rispetto a quelli conteggiabili ai fini del completamento del percorso che porta al titolo di studio rimangono registrati nella carriera dello studente e possono dare luogo a successivi riconoscimenti ai sensi della normativa in vigore. Le valutazioni ottenute non rientrano nel computo della media dei voti degli esami di profitto.

8. L'iscrizione al successivo anno di corso è consentita agli studenti indipendentemente dal tipo di esami sostenuti e dal numero di crediti acquisiti, ferma restando la possibilità per lo studente di iscriversi come studente ripetente.

Art. 7 – Obsolescenza dei crediti formativi

ll CAD, laddove necessario, dispone forme di verifica dei crediti formativi acquisiti per verificarne l'eventuale obsolescenza.

Art. 8 – Tipologia delle forme didattiche adottate

L'attività didattica è articolata nelle seguenti forme:

- lezioni frontali
- esercitazioni pratiche a gruppi di studenti
- attività seminariali
- attività di tirocinio.

Art. 9 – Piano di Studio

1. Il Piano di Studio del corso di laurea magistrale in Studi Letterari e Culturali con l'indicazione del percorso formativo e degli insegnamenti previsti, è riportato nell'Allegato 2, che forma parte integrante del presente Regolamento.

2. Il Piano di Studio indica altresì il settore scientifico-disciplinare (SSD) cui si riferiscono i singoli insegnamenti (raggruppati in Ambiti), gli insegnamenti obbligatori e gli insegnamenti opzionali,

l'eventuale suddivisione in moduli degli stessi, nonché il numero di CFU attribuito a ciascuna attività didattica.

3. L'acquisizione dei crediti formativi relativi alle attività formative indicate nell'Allegato 2 comporta il conseguimento della laurea magistrale in Studi Letterari e Culturali (LM-14).

4. Per il conseguimento della laurea magistrale in Studi Letterari e Culturali è in ogni caso necessario aver acquisito 120 CFU, negli Ambiti e nei SSD previsti dal presente Regolamento.

5. La Commissione Didattica Paritetica di Dipartimento verifica la congruenza dell'estensione dei programmi rispetto al numero dei crediti formativi assegnati a ciascuna attività formativa.

6. Su proposta del CAD, acquisito il parere favorevole della Commissione Didattica Paritetica, il Piano di Studio è approvato annualmente dal Consiglio di Dipartimento di Scienze Umane.

7. Lo studente che segue l'Ordinamento didattico previsto dal presente Regolamento (Allegato 1) è tenuto a presentare il piano di studio, con l'indicazione delle attività formative a scelta dello studente, entro il 31 ottobre dell'anno accademico in corso, o, nel caso di immatricolazioni (cioè, iscrizioni al primo anno di corso) posteriori a tale data, al momento dell'iscrizione. Eventuali modifiche dello studente possono avvenire all'atto dell'iscrizione al successivo anno accademico entro il termine del 31 ottobre.

8. In caso di passaggio da un diverso *curriculum* o da un altro corso di studio, ai fini del computo del numero di esami da sostenere, due o più esami della precedente carriera dello studente che siano stati riconosciuti come equivalenti a un solo esame, sono valutati come un unico esame.

9. Il piano di studio individuale, che prevede l'inserimento come attività a scelta dello studente di attività diverse dagli insegnamenti indicati nel Piano di Studio di cui all'Allegato 2 del presente Regolamento, deve essere approvato dal CAD.

Art. 10 – Altre attività formative

Per essere ammesso a sostenere la prova finale, lo studente deve aver acquisito complessivamente 12 CFU frequentando attività formative liberamente scelte tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo, ivi comprese le attività formative nelle quali si siano già maturati CFU negli ambiti di base e caratterizzanti, purché coerenti con il progetto formativo definito dal Piano di Studio.

Art. 11 – Ulteriori attività formative (DM 270/2004, art.10, comma 5, d)

1. L'Ordinamento didattico (Allegato 1) prevede l'acquisizione da parte dello studente di almeno 6 CFU denominati "Ulteriori attività formative", appartenenti alle seguenti tipologie:
   a. Ulteriori conoscenze linguistiche
   b. Abilità informatiche e telematiche
   c. Tirocini formativi e di orientamento
   d. Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

I tirocini formativi e di orientamento sono di tre tipologie: tirocini interni di tipologia STI, ossia svolti presso strutture di diretta competenza dell'Ateneo (laboratori, centri, strutture didattiche); tirocini esterni di tipologia STA, ossia svolti presso strutture non universitarie idonee ad accogliere studenti tirocinanti sulla base di apposite convenzioni tra l'università e il soggetto ospitante; tirocini all'estero di tipologia STE, ossia svolti presso strutture e/o enti esteri (ad esempio, università, istituti di istruzio- ne superiore, centri di ricerca, imprese) nell'ambito di programmi di mobilità internazionale (come ERASMUS+ ed ERASMUS MUNDUS).

2. Il Piano di Studio riportato in appendice al presente regolamento (allegato 2) prevede il conseguimento obbligatorio di 9 CFU in "Ulteriori attività formative", di cui 3 CFU per il raggiungimento del livello B2 di lingua inglese del *Common European Framework*, 3 CFU da conseguire in "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" e 3 CFU da conseguire tramite "Tirocini formativi e di orientamento".

Tuttavia, lo studente – fermi restando i 3 CFU obbligatori per il raggiungimento del livello B2 di lingua inglese – può chiedere di articolare diversamente i restanti 6 CFU nell'ambito delle tipologie di attività formative previste dall'Ordinamento didattico (allegato 1) e nel rispetto dei range dei CFU previsti dall'ordinamento stesso. La richiesta deve essere approvata dal CAD.

Art. 12 – Propedeuticità

Le propedeuticità tra gli insegnamenti sono indicate nei programmi degli insegnamenti pubblicati sul Course Catalogue di Ateneo, accessibile anche dal sito del Dipartimento di Scienze Umane.

Art. 13 – Semestri

1. Il Calendario degli insegnamenti impartiti nel corso di studio è articolato in semestri.

2. Il Senato Accademico definisce il calendario accademico non oltre il 31 maggio precedente l'inizio dell'anno accademico.

3. Il calendario didattico viene approvato dal Consiglio di Dipartimento di Scienze Umane nel rispetto dei parametri generali stabiliti dal Senato Accademico per l'intero Ateneo, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione.

4. Il calendario delle lezioni è emanato dal Direttore del Dipartimento dopo l'approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento di Scienze Umane. Tale calendario prevede l'articolazione dell'anno accademico in semestri, nonché la non sovrapposizione dei periodi dedicati alla didattica a quelli dedicati alle prove d'esame (ad esclusione degli appelli riservati agli studenti fuori corso o in corso con tutte le frequenze acquisite).

6. Nell'organizzazione dell'attività didattica, il piano di studio deve prevedere una ripartizione bilanciata degli insegnanti e dei corrispondenti CFU tra il primo e il secondo semestre.

Art. 14 – Verifica dell'apprendimento e acquisizione dei CFU

1. Nel Piano di Studio allegato al presente regolamento (allegato 2) sono indicate le attività per le quali è previsto un accertamento finale che darà luogo a votazione (esami di profitto) o a un semplice giudizio di idoneità.

2. Nel Piano di Studio sono altresì indicati (se previsti) gli insegnamenti integrati che prevedono prove di esame per più insegnamenti o moduli coordinati. In questi casi i docenti titolari dei moduli coordinati partecipano collegialmente alla valutazione complessiva del profitto dello studente che non può, comunque, essere frazionata in valutazioni separate su singoli moduli.

3. Con il superamento dell'accertamento finale lo studente consegue i CFU attribuiti alla specifica attività formativa.

4. L'esame consiste in una prova individuale che può essere orale, scritta, scritta e orale, informatizzata. Le prove d'esame accertano la preparazione dello studente e il possesso delle conoscenze e competenze attese. L'esame orale è pubblico. Sono consentite modalità differenziate di valutazione, anche consistenti in fasi successive del medesimo esame. Le altre forme di verifica del profitto possono svolgersi individualmente o per gruppi, facendo salva in questo caso la riconoscibilità e valutabilità dell'apporto individuale, e avere come obiettivo la realizzazione di specifici progetti, determinati e assegnati dal docente responsabile dell'attività, o la partecipazione a esperienze di ricerca e sperimentazione, miranti in ogni caso all'acquisizione delle conoscenze e abilità che caratterizzano l'attività formativa. Per quanto attiene agli studenti portatori di DSA, certificati ai sensi della legge 170/2010, sono previsti strumenti compensativi e dispensativi, secondo le indicazioni del Delegato del Dipartimento in Commissione di Ateneo per la disabilità.

5. Lo studente ha diritto di conoscere, fermo restando il giudizio della commissione, i criteri di valutazione che hanno portato all'esito della prova d'esame, nonché a prendere visione della propria prova, qualora scritta, e di apprendere le modalità di correzione.

6. I docenti, mediante l'applicazione web Course Catalogue, forniscono agli studenti, prima dell'inizio di ciascun insegnamento, tutte le informazioni relative al programma, alla prova d'esame, al materiale didattico, alle dispense e alle esercitazioni.

7. Non possono essere previsti in totale più di 12 esami o valutazioni finali di profitto. Il numero di 12 esami include anche le valutazioni finali relative alle attività liberamente scelte dallo studente (art. 10) che devono essere conteggiate nel numero di uno. Le valutazioni relative alle attività denominate "Altre", incluse quelle relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio, in ragione della loro natura e modalità, possono non essere considerate ai fini del conteggio.

8. Non è consentita la ripetizione di un esame già superato e verbalizzato.

9. Il calendario degli esami di profitto, nel rispetto del calendario didattico annuale, è emanato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Umane in conformità a quanto disposto dal Regolamento didattico di Dipartimento.

10. Gli appelli d'esame e di altre verifiche del profitto devono avere inizio alla data fissata, che deve essere pubblicata almeno trenta giorni prima dell'inizio della sessione. Eventuali spostamenti, per comprovati motivi, devono essere autorizzati dal Direttore del Dipartimento di Scienze Umane e comunicati agli studenti a cura del docente interessato. In nessun caso la data di inizio di un esame può essere anticipata.

11. Le date degli appelli d'esame relativi a insegnamenti impartiti nello stesso semestre e rivolti a studenti dello stesso anno di corso non devono sovrapporsi, nei limiti resi possibili dalla eventuale collocazione di uno stesso insegnamento in più corsi di studio e in diversi anni di corso.

12. Per ogni anno di corso, per ciascun insegnamento, deve essere previsto un numero minimo di sette appelli e un ulteriore appello straordinario per gli studenti fuori corso.

13. Gli appelli d'esame, nell'ambito di una sessione, devono essere posti a intervalli di almeno due settimane.

14. Lo studente in regola con la posizione amministrativa potrà sostenere, senza alcuna limitazione, le prove di esonero e gli esami in tutti gli appelli previsti, nel rispetto delle propedeuticità e delle eventuali attestazioni di frequenza previste dall'Ordinamento didattico.

15. Gli esami comportano una valutazione che deve essere espressa in trentesimi, riportata su apposito verbale. L'esame è superato se la valutazione è uguale o superiore a 18/30. In caso di votazione massima (30/30) la commissione può concedere la lode. La valutazione di insufficienza non è corredata da votazione. Nel caso di prove scritte, è consentito allo studente per tutta la durata delle stesse di ritirarsi. Nel caso di prove orali, è consentito allo studente di ritirarsi fino al momento antecedente la verbalizzazione della valutazione finale di profitto.

16. Le Commissioni giudicatrici degli esami e delle altre prove di verifica del profitto sono nominate dal Direttore del Dipartimento di Scienze Umane, secondo quanto stabilito dal Regolamento didattico di Ateneo e dal Regolamento didattico di Dipartimento. Il verbale digitale, debitamente compilato dal Presidente della Commissione, deve essere completato mediante apposizione di firma digitale da parte del Presidente entro tre giorni dalla data di chiusura dell'appello. Il termine può essere differito nei casi di prove scritte che prevedano, dopo la correzione degli elaborati, l'accettazione del voto da parte dello studente. La digitalizzazione della firma è per l'Ateneo obbligo di legge e garantisce il regolare funzionamento della procedura, anche ai fini del rilascio delle certificazioni agli studenti. L'adesione a questo obbligo da parte dei docenti costituisce dovere didattico.

Art. 15 – Obbligo di frequenza

La rilevazione della frequenza alle lezioni con firme o altro sistema è consentita esclusivamente nei casi previsti dalla legge. Il CAD definisce le modalità di acquisizione della frequenza per le attività di laboratorio e tirocinio. Per tutti gli altri insegnamenti la frequenza degli esami verrà caricata automaticamente al termine del semestre di erogazione, nel rispetto della Carta dei Diritti degli Studenti.

Art. 16 – Prova finale e conseguimento del titolo di studio

1. Per sostenere la prova finale lo studente dovrà aver conseguito tutti i CFU previsti nel piano di studio, ivi compresi i CFU previsti per la conoscenza della lingua inglese al livello B2 del *Common European Framework*. Tale conoscenza potrà eventualmente essere dimostrata anche mediante un attestato rilasciato da un ente certificato, riconosciuto dal Consiglio d'Europa o dal MUR.

2. Alla prova finale sono attribuiti 27 CFU.

3. La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale rappresenta un momento formativo centrale e culminante del percorso di studi. Essa si configura come un'esperienza di sintesi e approfondimento delle competenze teoriche, metodologiche e applicative acquisite durante il corso, in piena coerenza con gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi.

4. La prova consiste nella redazione, presentazione e discussione pubblica di un elaborato originale, realizzato sotto la supervisione di un relatore e, ove necessario, con l'assistenza di un correlatore. La tesi deve trattare un argomento pertinente agli ambiti disciplinari del corso di studio e agli obiettivi formativi, dimostrando un rigoroso approccio scientifico e metodologico, nonché capacità analitiche, interpretative e argomentative dello studente, evidenziando autonomia di giudizio critico e padronanza degli strumenti e dei metodi. Durante la discussione pubblica, davanti a una commissione d'esame nominata dal Direttore del Dipartimento di Scienze Umane, lo studente dovrà esporre con chiarezza e rigore il proprio lavoro, rispondendo alle domande della commissione e dimostrando la capacità di sostenere argomentazioni complesse.

5. Gli studenti hanno il diritto di concordare l'argomento della prova finale con il docente relatore, autonomamente scelto nei limiti di quanto stabilito dal comma 4.

6. La commissione esprime un giudizio complessivo basato su qualità scientifica e metodologica della tesi, originalità del contributo fornito e chiarezza e coerenza espositive dimostrate durante la discussione. La commissione può attribuire alla prova finale fino ad un massimo di sette punti, a cui si possono aggiungere fino a tre punti premiali, di cui uno per chi si laurea in corso e uno per ogni 6 CFU conseguiti in una università non italiana nell'ambito di programmi di scambio internazionale cui partecipa l'Università dell'Aquila, fino a un massimo di 2 punti.

9. Ai fini del superamento della prova finale è necessario conseguire il punteggio minimo di 66 punti.

10. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di 110 punti, è subordinata alla accertata rilevanza dei risultati raggiunti dal candidato e alla valutazione unanime della Commissione.

11. Lo svolgimento della prova finale è pubblico e pubblico è l'atto della proclamazione del risultato finale.

Art. 17 - Valutazione e autovalutazione dell'offerta formativa

1. Il Dipartimento e il CAD effettuano periodicamente la rilevazione dell'opinione degli studenti sull'attività didattica dei docenti, mediante appositi questionari online. Il rapporto annuale sulla rilevazione è pubblicato dall'Ateneo sul proprio sito web.

2. Il CAD svolge un'attività continuativa di autovalutazione dell'offerta formativa del corso di laurea, nel rispetto delle linee guida e delle tempistiche stabilite dal Presidio della Qualità di Ateneo. In particolare, approva due documenti predisposti dal Gruppo di riesame e assicurazione della qualità, istituito al suo interno:

- la scheda di monitoraggio annuale del corso di laurea magistrale, contenente un commento critico sugli indicatori forniti annualmente dall'ANVUR (carriere degli studenti, attrattività e internazionalizzazione, occupabilità dei laureati, composizione del corpo docente, soddisfazione dei laureati);

- il rapporto di riesame ciclico, redatto con frequenza almeno quinquennale, che fornisce una valutazione approfondita dell'andamento complessivo del corso, basata su tutti gli elementi di analisi disponibili e sulle azioni migliorative intraprese.

3. La Commissione Paritetica del Dipartimento di Scienze Umane redige ogni anno una relazione sul corso di laurea magistrale, nel rispetto delle linee guida e delle tempistiche fissate dal Presidio della Qualità. Tale relazione, inviata al Presidio della Qualità, al Nucleo di Valutazione e al CAD, contiene valutazioni e proposte di miglioramento. Il CAD, con il supporto del Gruppo di riesame, analizza la relazione e la utilizza come riferimento per il miglioramento dell'offerta didattica.

4. La Commissione per l'Assicurazione della Qualità della Didattica del Dipartimento svolge un ruolo di coordinamento e supporto per tutte le azioni finalizzate a garantire la qualità dei corsi di studio del Dipartimento. I CAD, inoltre, rivedono annualmente i carichi didattici dei docenti e analizzano i risultati dell'attività formativa, considerando i dati sulle carriere degli studenti, le opinioni rilevate tramite i questionari e i rapporti del Nucleo di Valutazione di Ateneo.

Art. 18 - Riconoscimento dei crediti, mobilità studentesca e riconoscimento di studi compiuti all'estero

1. Il CAD può riconoscere come CFU le attività formative maturate in percorsi formativi universitari pregressi, anche non completati, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 7 del presente regolamento.

2. I crediti acquisiti in master universitari possono essere riconosciuti solo previa verifica della corrispondenza dei SSD.

3. Il CAD disciplina le modalità di passaggio di uno studente da un *curriculum* a un altro tenendo conto della carriera svolta e degli anni di iscrizione.

4. Relativamente al trasferimento degli studenti da altro corso di studio, dell'Università dell'Aquila o di altra università, è assicurato il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente, secondo criteri e modalità stabiliti dal CAD, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. Il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato.

5. Esclusivamente nel caso in cui il trasferimento sia effettuato da un corso di laurea appartenente alla medesima classe, il numero di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi della normativa vigente.

6. Gli studi compiuti per conseguire i diplomi universitari in base ai previgenti ordinamenti didattici sono valutati in crediti e vengono riconosciuti per il conseguimento della laurea magistrale. La stessa norma si applica agli studi compiuti per conseguire i diplomi delle scuole dirette a fini speciali istituite presso le università, qualunque ne sia la durata.

7. Il CAD può riconoscere come CFU le conoscenze e abilità professionali, nonché quelle informatiche e linguistiche, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso. Il numero massimo di CFU riconoscibili per conoscenze e attività professionali pregresse è, comunque, limitato a dodici. In relazione alla quantità di crediti riconosciuti, ai sensi dei precedenti commi, il CAD può abbreviare la durata del corso di laurea magistrale con la convalida degli esami sostenuti e dei crediti acquisiti e indica l'anno di corso al quale lo studente viene iscritto. In particolare, il CAD ammette al secondo anno di corso se sono stati riconosciuti almeno 48 crediti. La delibera di convalida di frequenze, esami e periodi di tirocinio svolti all'estero deve esplicitamente indicare, ove possibile, le corrispondenze con le attività formative previste nel piano di studi. Ove il riconoscimento di crediti sia richiesto nell'ambito di un programma che ha adottato un sistema di trasferimento dei crediti (ECTS), il riconoscimento stesso tiene conto anche dei crediti attribuiti ai corsi seguiti all'estero.

8. Il riconoscimento degli studi compiuti all'estero, della frequenza richiesta, del superamento degli esami e delle altre prove di verifica previste e del conseguimento dei relativi crediti formativi universitari da parte di studenti è disciplinato da apposito Regolamento.

Art. 19 - Orientamento e tutorato

Sono previste le seguenti attività di orientamento e tutorato:

- attività di orientamento rivolte sia agli studenti universitari per informarli sui percorsi formativi, sul funzionamento dei servizi e sui benefici per gli studenti, sia a coloro che hanno già conseguito titoli di studio universitari per avviarli verso l'inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni;
- attività di tutorato finalizzate all'accertamento e al miglioramento della preparazione dello studente, mediante un approfondimento personalizzato della didattica finalizzato al superamento di specifiche difficoltà di apprendimento.

Art. 20 – Studenti impegnati a tempo pieno e a tempo parziale, studenti fuori corso e ripetenti, interruzione degli studi

1. *Studenti a tempo pieno e a tempo definito*

Sono definiti due tipi di percorso corrispondenti a differenti durate del corso:

- percorso con durata normale per gli studenti a tempo pieno negli studi universitari;
- percorso con durata superiore a quella normale ma comunque pari a non oltre il doppio di quella normale, per studenti che si autoqualificano "non impegnati a tempo pieno negli studi universitari". Per chi si iscrive a tempo parziale le disposizioni sono riportate nell'apposito Regolamento di Ateneo (https://www.univaq.it/section.php?id=1748).

Per studenti a tempo pieno, la durata normale dei corsi di laurea magistrale è di due anni. Il numero di crediti da acquisire in media per ogni anno è 60.

Il regolamento di Ateneo disciplina le modalità di passaggio da tempo pieno a tempo parziale e viceversa. Tale passaggio deve comunque essere richiesto al CAD, il quale delibererà tenendo conto della carriera svolta e degli anni di iscrizione.

Salvo diversa opzione all'atto dell'immatricolazione, lo studente è considerato come impegnato a tempo pieno.

2. *Studenti "in corso", "fuori corso" e "ripetenti"*

Gli studenti che si iscrivono per la prima volta ad un anno di corso sono definiti "in corso".

Per studenti "fuori corso" si intendono coloro che avendo completato tutti gli anni di corso previsti dagli ordinamenti didattici, non hanno superato i relativi esami di profitto e non hanno completato l'acquisizione dei relativi crediti formativi.

Per studenti "ripetenti" si intendono coloro che chiedono di essere iscritti, nuovamente, all'anno di corso di provenienza.

3. *Iscrizione a singoli corsi di insegnamento attivati presso il corso di studio*

Chiunque, anche se già in possesso di un titolo di laurea o di laurea magistrale, può iscriversi — previo pagamento dei contributi stabiliti dagli organi accademici competenti — a singoli insegnamenti attivati nell'ambito del corso di studio. È possibile sostenere i relativi esami e ottenere un'attestazione valida ai fini professionali, concorsuali, per il riconoscimento di crediti formativi universitari o per il recupero di eventuali debiti formativi.

Art. 21 – Studenti con disabilità

Gli studenti con disabilità hanno diritto a partecipare attivamente e pienamente ad ogni fase della vita universitaria. L'Ateneo provvede a rimuovere gli ostacoli all'integrazione nella comunità universitaria fornendo il supporto necessario per venire incontro agli specifici bisogni e alle esigenze degli studenti anche attraverso il Settore Cittadinanza studentesca, orientamento e placement, che cura le problematiche inerenti studenti con disabilità, invalidità o DSA, fornendo tutte le informazioni inerenti ai servizi offerti dall'Università degli studi dell'Aquila per tali categorie di studenti e per il supporto alla di-

dattica. Gli studenti con disabilità hanno diritto a essere affiancati da personale qualificato.

Art. 22 – Consiglio di area didattica

Il corso di laurea magistrale è retto dal Consiglio di Area Didattica (CAD) di Lettere, costituito in base a quanto stabilito nel regolamento didattico del Dipartimento di Scienze Umane.

Art. 23 – Reclami

Gli studenti iscritti al corso di laurea magistrale possono presentare reclami concernenti l'organizzazione delle attività didattiche del corso di studi, per quanto di competenza del CAD, al pre- sidente del CAD, in forma scritta inviando un messaggio di posta elettronica all'indirizzo lette- re@strutture.univaq.it. Il presidente si impegna a fornire risposta entro quindici giorni lavorativi dalla presentazione del reclamo. Nei casi in cui il reclamo riguardi questioni di interesse collettivo, il presi- dente riferisce al CAD nella prima seduta utile il reclamo e la risposta fornita.

All. 1 Ordinamento didattico

All. 2 Piano di studio

Allegato 1

ORDINAMENTO DIDATTICO 2025

Attività caratterizzanti
RaD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingua e Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	6	18	-
Lingue e Letterature moderne	L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne L-LIN/03 Letteratura francese L-LIN/05 Letteratura spagnola L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane L-LIN/13 Letteratura tedesca	0	6	-

Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche	L-ANT/03 Storia romana M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-FIL/06 Storia della filosofia M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	12	12	-
Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro L-ART/07 Musicologia e storia della musica L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate L-FIL-LET/15 Filologia germanica L-LIN/01 Glottologia e linguistica M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 Paleografia	24	36	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		48		
Totale Attività Caratterizzanti			48 - 72	

Attività affini

RaD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	18	**12**
Totale Attività Affini			12 - 18

Altre attività

RaD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		24	30
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	6
	Abilità informatiche e telematiche	0	3
	Tirocini formativi e di orientamento	0	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	42 - 57	

Riepilogo CFU
RaD

CFU totali per il conseguimento del titolo	**120**

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

DSU Dipartimento di Scienze Umane

Allegato 2

PIANI DI STUDIO

STUDI LETTERARI E CULTURALI LM-14
coorte 2025/2026

CURRICULUM CLASSICO - 1

I ANNO

TAF B - CARATTERIZZANTI

AMBITO	CFU AMBITO	SSD	CODICE	INSEGNAMENTO	CFU	ORE	SEMESTRE	OBB. /OPZ.
Lingua e letteratura italiana 1 esame a scelta	6	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	DQ0606	Forme e generi della letteratura italiana M	6	36	I	OPZ
		L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea	DQ0608	Letteratura italiana del Novecento M	6	36	I	OPZ
		L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	DQ0610	Lingua letteraria e lingue d'uso M	6	36	II	OPZ
Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche 2 esami obbligatori	24	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca	DQ0604	Testi e lingue letterarie greche M	12	72	I	OBB
		L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	DQ0286	Storia della lingua latina M	12	72	II	OBB

TAF C – AFFINI – 18 CFU 3 esami

AMBITO	CFU AMBITO	SSD	CODICE	INSEGNAMENTO	CFU	ORE	SEMESTRE	OBB. /OPZ.
	18	L-ANT/02 Storia greca	DQ0611	Epigrafia e antichità greche M	6	36	I	OPZ
		L-ANT/07 Archeologia classica	DQ0617	Archeologia dell'insediamento nel mondo romano M	6	36	II	OPZ
		M-FIL/07 Storia della filosofia antica	DQ0288	Storia della filosofia antica: testi greci e latini M	6	36	II	OPZ
		L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana	DQ0621	Il testo nel tempo: manoscritti, edizioni a stampa, autografi	6	36	II	OPZ
		L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana	DQ0622	Digital Humanities M	6	36	II	OPZ
		M-GGR/01 Geografia	DQ0065	Geografia culturale M	6	36	II	OPZ
		M-STO/06 Storia delle religioni	DQ0103	Storia delle religioni M	6	36	II	OPZ

		M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia	DQ0119	Storia della stampa e dell'editoria M	6	36	I	OPZ
		ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	DQ0424	Realtà virtuale e archeomatica M	6	36	II	OPZ
ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE – 9 CFU								
CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE (LIVELLO B2)			DQ0569		3			OBB
ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO			DQ0144		3			OBB
TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO			DQ0143		3			OBB
II ANNO								
TAF B - CARATTERIZZANTI								
AMBITO	CFU AMBITO	SSD	CODICE	INSEGNAMENTO	CFU	ORE	SEMESTRE	OBB. /OPZ.
Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche 2 esami, di cui 1 obbligatorio	12	L-FIL-LET/05 Filologia classica	DQ0618	Problemi di storia della trasmissione e critica dei testi classici M	6	36		OBB
		L-LIN/01 Glottologia e linguistica	DQ0251	Linguistica generale M/B	6	36		OPZ
		L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza	DQ0623	Filologia romanza: critica e interpretazione del testo M	6	36		OPZ
		L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate	DQ0615	Teoria della letteratura: strumenti metodologici M	6	36		OPZ
Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche 1 o 2 esami a scelta	12	L-ANT/03 Storia romana	DQ0612	Antichità romane M	12	72		OPZ
		L-ANT/03 Storia romana	DQ0613	Istituzioni del mondo romano M	6	36		OPZ
		L-ANT/03 Storia romana	DQ0382	Epigrafia latina M	6	36		OPZ
		M-DEA/01 Discipline demo etnoantropologiche	DQ0542	Antropologia della diversità M	6	36		OPZ
		M-STO/01 Storia medievale	DQ0594	Storia del Mezzogiorno medievale M	6	36		OPZ
ALTRE ATTIVITÀ – 39 CFU								
A SCELTA DELLO STUDENTE (1 esame da 12 CFU o 2 da 6 CFU)			DQ0147		12			OBB
PROVA FINALE			DQ0148		27			OBB

TOTALE 180 CFU

STUDI LETTERARI E CULTURALI – LM 14 - C4S

COORTE 2025/2026

CURRICULUM MODERNO – 2

I ANNO

TAF B - CARATTERIZZANTI

AMBITO	CFU AMBITO	SSD	CODICE	INSEGNAMENTO	CFU	ORE	SEMESTRE	OBB. /OPZ.
Lingua e letteratura italiana 2 esami di cui 1 obbligatorio	18	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	DQ0605	Letteratura italiana M	12	72	I + II	OPZ
		L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea	DQ0636	Letteratura italiana contemporanea M	12	72	I	OPZ
		L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	DQ0610	Lingua letteraria e lingue d'uso M	6	36	II	OBB
Discipline linguistiche, filologiche e metodologi che 1 esame a scelta	12	L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate	DQ0614	Teoria della letteratura M	12	72	II	OPZ
		L-LIN/01 Glottologia e linguistica	DQ0249	Linguistica generale M	12	72	I	OPZ
Discipline linguistiche, filologiche e metodologi	12	L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana	DQ0621	Il testo nel tempo: manoscritti, edizioni a stampa, autografi	6	36	II	OBB
che 2 esami, di cui 1 obbligatorio		L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana	DQ0622	Digital Humanities M	6	36	II	OPZ
		L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza	DQ0623	Filologia romanza: critica e interpretazione del testo	6	36	I	OPZ

TAF C - AFFINI - 12 CFU – 1 o 2 esami a scelta

AMBITO	CFU AMBITO	SSD	CODICE	INSEGNAMENTO	CFU	ORE	SEMESTRE	OBB. /OPZ.
		ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	DQ0424	Realtà virtuale e archeomatica M	6	36	II	OPZ
		L-ART/05 Discipline dello spettacolo	DQ0725	Storia e arte dell'attore e dell'attrice M	6	36	II	OPZ

		L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione	DQ0385	Cinema e media M	6	36	II	OPZ
		M-FIL/04 Estetica	DQ0659	Estetica e filosofia del cinema M	6	36	II	OPZ
		L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca	DQ0604	Testi e lingue letterarie greche M	12	72	I	OPZ
		L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	DQ0286	Storia della lingua latina M	12	72	II	OPZ
		M-GGR/01 Geografia	DQ0065	Geografia culturale M	6	36	II	OPZ
		M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche	DQ0542	Antropologia della diversità M	6	36	I	OPZ
		M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia	DQ0119	Storia della stampa e dell'editoria M	6	36	I	OPZ
ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE – 6 CFU								
CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE (LIVELLO B2)			DQ0569		3			OBB
ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO			DQ0144		3			OBB
II ANNO								
TAF B – CARATTERIZZANTI								
AMBITO	CFU AMBITO	SSD	CODICE	INSEGNAMENTO	CFU	ORE	SEMESTRE	OBB. /OPZ.
Lingue e letterature moderne	6	L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne	DQ0384	Didattica delle lingue moderne M	6	36		OPZ
1 esame a scelta		L-LIN/11 Lingua e letterature anglo americane	DQ0416	Letterature e culture anglo-americane M	6	36		OPZ
Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche 2 esami a scelta	12	L-ANT/03 Storia romana	DQ0613	Istituzioni del mondo romano	6	36		OPZ
		M-STO/01 Storia medievale	DQ0594	Storia del Mezzogiorno medievale M	6	36		OPZ
		M-STO/02 Storia moderna	DQ0635	Ricerca storica e public history M	6	36		OPZ
		M-STO/04 Storia contemporanea	DQ0045	Storia sociale e culturale M	6	36		OPZ
		M-FIL/04 Estetica	DQ0548	Estetica contemporanea M	6	36		OPZ

ALTRE ATTIVITÀ – 42 CFU						
A SCELTA DELLO STUDENTE (1 esame da 12 CFU o 2 da 6 CFU)	**DQ0147**		**12**			**OBB**
TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO	**DQ0143**		**3**			**OBB**
PROVA FINALE	**DQ0148**		**27**			**OBB**
TOTALE 120 CFU						